**Modulo PDP alunno** **B.E.S. a.s.**

***Piano Didattico Personalizzato***

**Alunno B.E.S.**

**Dati relativi all’alunno/a**

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita: , il

Classe: Sez .

Coordinatore di classe:

## INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI B.E.S.

**da parte di:**

**SERVIZIO SANITARIO O ALTRO SERVIZIO**

Relazione clinica redatta da

in data presso

**Sintesi:**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

Verbale redatto in data

**Sintesi:**

## OSSERVAZIONE DELL’ALUNNO/A DA PARTE DEL CONSIGLIO DICLASSE

**Motivazione**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Molto Adeguata | Adeguata | Poco Adeguata | Non adeguata |
| Partecipazione al dialogo educativo |  |  |  |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà |  |  |  |  |
| Consapevolezza dei propri punti di forza |  |  |  |  |
| Autostima |  |  |  |  |
| Altro: |  |  |  |  |

**Atteggiamenti e comportamenti riscontrati a scuola**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Molto Adeguata | Adeguata | Poco Adeguata | Non adeguata |
| Regolarità della frequenza scolastica |  |  |  |  |
| Accettazione e rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Rispetto degli impegni |  |  |  |  |
| Autonomia nel lavoro |  |  |  |  |
| Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e dispensativi |  |  |  |  |
| Altro: |  |  |  |  |

**Strategie utilizzate dall’alunno nello studio:**

 Sottolinea, identifica parole chiave

 Costruisce schemi e mappe

 Utilizza strumenti informatici

 Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori,quadrature)

 Altro:

**Apprendimento delle lingue straniere**

 Pronuncia difficoltosa

 Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

 Difficoltà nella scrittura

 Difficoltà acquisizione nuovo lessico

 Notevoli difficoltà tra comprensione del testo scritto e orale

 Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

 Altro:

**Altro: informazioni generali fornite dalla famiglia e/o dell’alunno (interessi, difficoltà, aspettative, richieste, …)**

***OBIETTIVI TRASVERSALI***

## Gli insegnanti guideranno e sosteranno l’alunno/a affinché impari:

 a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie
 mentali più funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;

 ad applicare consapevolmente i comportamenti e le strategie operative più deguati al suo stile cognitivo;

 a ricercare in modo sempre più autonomo le modalità personali per compensare e proprie specifiche difficoltà;

 ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far mergere le proprie potenzialità.

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

## Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe terrà conto di:

 tempi di elaborazione;

 tempi di produzione;

 quantità dei compiti assegnati;

 comprensione delle consegne scritte e orali;

 uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe concettuali…);

 individuazione di eventuali modifiche all’interno degli obiettivi disciplinari

## MISURE DISPENSATIVE

Il Consiglio di Classe prevede che l’alunno/a venga dispensato dalle seguenti attività:

 Lettura ad alta voce.

 Dettatura e copiatura dalla lavagna.

 Scrittura veloce sotto dettatura.

 Scrittura di appunti durante le lezioni.

 Scrittura in corsivo e stampatello minuscolo.

 Scrittura alla lavagna.

 Uso del dizionario.

 Studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, definizioni, ecc.

 Dispensa dal ricopiare in bella copia.

 Ricopiare testi, espressioni matematiche ed esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa.

 Tradurre testi.

 Altro:

## STRUMENTI COMPENSATIVI

Il Consiglio di Classe prevede che l’alunno possa utilizzare i seguenti strumenti compensativi:

 Software specifico per lettura, scrittura e attività di studio

 Tavola delle coniugazioni verbali

 Computer con controllo sintattico, ortografico e sintesi vocale

 Calcolatrice

 Tabelle delle misure, tabella delle formule

 Glossario termini tecnici

 Registratore/riproduttore audio

 Vocabolari multimediali

 Traduttori digitali

 Audiolibri

 Testi scolastici su supporto digitale

 Schemi sintetici di studio, mappe concettuali approvate dal docente curriculare prima delle verifiche

 Cartine geografiche e storiche

 Altro:

## MODALITA’ DI VERIFICA EVALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe stabilisce l’applicazione delle seguenti misure per le modalità di verifica:

 Tempi più lunghi per le prove scritte e grafiche

 Testo della verifica scritto in formato digitale

 Lettura del testo della verifica scritta da parte dell’insegnante

 Lettura del testo della verifica scritta con l’utilizzo della sintesi vocale o di altri mezzi tecnici

 Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

 Interrogazioni e verifiche scritte programmate, **non più di una al giorno**

 Prove orali in compensazione alle prove scritte

 Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea- al PC – con software specifici)

 Utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, immagini e tabelle) per facilitare il recupero delle informazioni durante le verifiche orali, scritte e grafiche

 Predisporre verifiche partendo da esercizi più semplici e gradualmente più complessi.

 Ridurre i contenuti o gli esercizi per quantità e non per qualità, sia nelle verifiche che nello studio quotidiano (ridurre il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi)

 Sostituzione, quando possibile, di test a risposta aperta con prove strutturate

 Altro:

Il Consiglio di Classe stabilisce che:

 nel valutare il processo di apprendimento, si tenga maggiormente conto degli obiettivi acquisiti, rispetto alle carenze riscontrate;

 nella correzione dei compiti scritti, sia in italiano che nella lingua straniera, non vengano valutati gli errori ortografici;

 nella valutazione delle prove scritte e orali, si tenga conto, in prevalenza, del contenuto piuttosto che della forma;

 si assegni alle prove orali maggiore considerazione rispetto alle prove scritte.

***PATTO DI CORRESPONSABILITA’***

**Si concorda:**

* la quantità dei compiti a casa (tenere conto che i ragazzi con DSA sono più lenti e hanno più difficoltà degli altri);
* la cadenza dei compiti a casa, evitando sovraccarichi;
* la modalità con la quale possono essere realizzati;
* gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
* le prove di verifica (modalità, contenuti, richieste più importanti…);
* le modalità di aiuto a casa (tutor, genitore, frequenza di un doposcuola...);
* **qualora l’alunno si assenti il giorno della prova di verifica, la suddetta sarà somministrata il primo giorno utile in cui l’alunno rientra ascuola.**

**La famiglia si impegna a:**

* informarsi circa l’andamento didattico - disciplinare del proprio figlio tramite visione quotidiana del diario e del registro elettronico;
* a prendere contatti con il Coordinatore della classe o con il Referente DSA sull’andamento del rendimento scolastico.

**La famiglia e la scuola si impegnano, per il successo formativo dell’alunno/a, a rispettare quanto concordato e condiviso nel presente PDP.**

Prato, / /

 Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Dirigente Scolastico

**Prof. Paolo Cipriani**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)*

 I genitori

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***CONSENSO INFORMATO AL PERCORSO***

***DIDATTICO PERSONALIZZATO***

I sottoscritti

Genitori dell’alunno/a

esprimono il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il

**Firma di entrambi i genitori**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Per alunni maggiorenni.**

Il/La sottoscritto/a

Esprime il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_